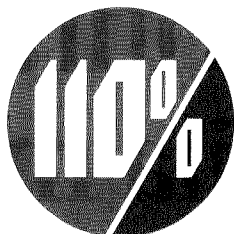


GL 0DUWHG u RWWREUH

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica Edilizia e Appalti Pubblici</b>				
1	Il Sole 24 Ore	04/10/2022	<i>Per le vetrate panoramiche sconti fiscali solo condizionati (L.De Stefani)</i>	3
33	Il Sole 24 Ore	04/10/2022	<i>Autorizzazione paesaggistica semplificata (G.Latour)</i>	5
33	Il Sole 24 Ore	04/10/2022	<i>Materiali isolanti con conduttività certificata per evitare difformità' (V.Erba)</i>	6
1	Italia Oggi	04/10/2022	<i>Pnrr. Istruzioni per l'uso (G.Sirtoli)</i>	7
<b>Rubrica Previdenza professionisti</b>				
1	Il Sole 24 Ore	04/10/2022	<i>Pensioni, la corsa della spesa: più' 100 miliardi rispetto al 2012 (G.Trovati)</i>	8
36	Il Sole 24 Ore	04/10/2022	<i>Professionisti, gestione Inps senza sanzioni ante 2011 (F.Venanzi)</i>	12
<b>Rubrica Economia</b>				
10	Il Sole 24 Ore	04/10/2022	<i>Pnrr: avanti con trasporto locale, porti, reti gas (ma non balneari) (G.Santilli)</i>	13
18	Il Sole 24 Ore	04/10/2022	<i>Meno rigore sui conti e più' tempo al Pnrr per sostenere la crescita (G.Piga)</i>	15
<b>Rubrica Politica</b>				
10	Il Sole 24 Ore	04/10/2022	<i>Int. a R.Chieppa: "Limiteremo le gestioni in house, vanno motivate prima dell'affidamento" (G.Santilli)</i>	16
<b>Rubrica Energia</b>				
1	Il Sole 24 Ore	04/10/2022	<i>Consumato 1 miliardo di metri cubi di gas in meno (J.Gilberto)</i>	18
<b>Rubrica Fisco</b>				
1	Italia Oggi	04/10/2022	<i>Bonus, responsabilita' a 360° (F.Poggiani)</i>	20
<b>Rubrica Sanità</b>				
26	Il Sole 24 Ore	04/10/2022	<i>Farmacie, avanzano le catene: sono il 15%, il Nord fa da battistrada (M.Bartoloni)</i>	21

Agevolazioni/1  
Per le vetrate  
panoramiche  
sconti fiscali  
solo condizionati



**Luca De Stefani**  
— a pag. 33



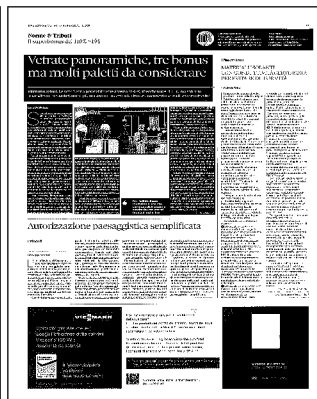
**L'APPUNTAMENTO**

Proseguono gli approfondimenti che due volte alla settimana (il martedì e il venerdì) saranno dedicati ad analizzare casi concreti legati al superbonus

**NT+FISCO**

**Speciale superbonus**

Tutte le novità sul 110% nelle analisi degli esperti del Sole 24 Ore  
[ntplusfisco.ilsole24ore.com](http://ntplusfisco.ilsole24ore.com)



# Vetrature panoramiche, tre bonus ma molti paletti da considerare

**Ristrutturazioni.** Le Vepa hanno potenzialmente accesso al 50%, all'ecobonus e al 110% ma soltanto in condizioni particolari: sconti più sostanziosi insieme alle chiusure oscuranti o se sostituiscono finestre

**Luca De Stefani**

**S**conti fiscali ma solo in condizioni particolari. Le Vepa, le vetrate panoramiche amovibili, possono beneficiare dell'ecobonus e del superbonus, come schermature solari, ma solo in combinazione con chiusure oscuranti o anche come finestre, se sostituiscono vecchie finestre che delimitano «il volume riscaldato verso l'esterno e verso vani non riscaldati». Quanto al bonus casa, invece, possono beneficiarne solo se vengono installate nell'ambito di una manutenzione straordinaria o di una ristrutturazione.

Le vetrate panoramiche amovibili e totalmente trasparenti, per essere in edilizia libera (in base alle ultime modifiche al Testo unico edilizia, il Dpr 380/2001), devono avere la caratteristica di non configurare «spazi stabilmente chiusi con conseguente creazione di volumi e di superfici, come definiti dal Regolamento edilizio tipo», che possono «generare nuova volumetria o comportare il mutamento della destinazione d'uso dell'immobile anche da superficie accessoria a superficie utile».

In questo caso, allora, non possono essere considerate finestre, agevolate con il relativo ecobonus ordinario o super, in quanto anche se avessero una trasmittanza termica adeguata, non sarebbero destinate a «spazi stabilmente chiusi». Invece, fuori dalla nuova definizione del Testo unico, se questa tipologia di vetrate (amovibili e totalmente trasparenti) sostituisce vecchie finestre, già presenti in locali di edifici esistenti, «delimitanti il volume riscaldato verso l'esterno e verso vani non riscaldati», può beneficiare dell'ecobonus ordinario del 50% e del 110%, come intervento trainato, se comporta una riduzione della trasmittanza termica U delle finestre e la trasmittanza non è inferiore ai valori dell'allegato E del decreto requisiti tecnici del Mise del 20 agosto 2020.

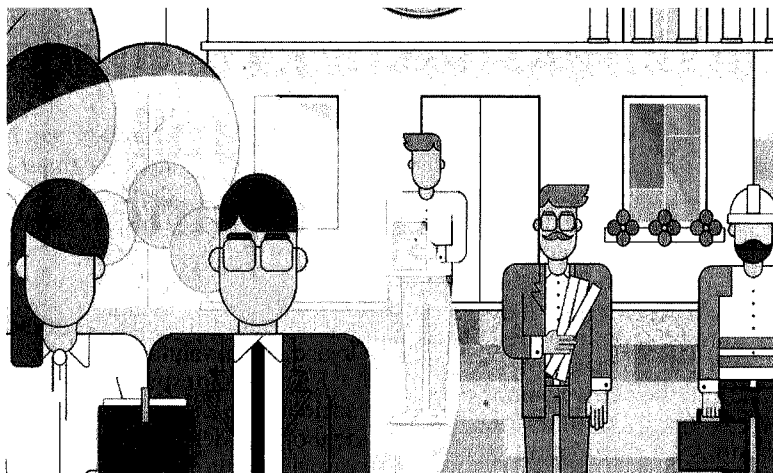
Considerando, poi, che secondo il vademecum dell'Enea del 25 gennaio 2021 in ambito di schermature solari spetta l'ecobonus del 50% o il superbonus 110%, come interventi trainati, per le «chiusure oscuranti» (ad esempio, le persiane, gli avvolgibili o le tapparelle) installate «in combinazione con vetrate o autonome (aggettanti)», tra queste vetrate agevolate possono rientrare anche le «vetrate

panoramiche amovibili e totalmente trasparenti, cosiddette Vepa».

Quanto al bonus casa, c'è da considerare che, tra le opere che possono essere agevolate con il 50% durante un più ampio intervento di manutenzione straordinaria o ristrutturazione edilizia di una veranda di un'abitazione, senza aumento volumetrico (circolare 57/E/1998, risoluzione Dre Lombardia, 14 aprile 1999, n. 70837), possono rientrare anche gli «interventi di realizzazione e installazione di vetrate panoramiche amovibili e totalmente trasparenti, cosiddette Vepa». Si applica, in questi casi, il principio di attrazione degli interventi minori in quelli superiori.

Infine, bisogna considerare che, se l'intervento è in edilizia libera, ma tra le manutenzioni straordinarie, il bonus casa è comunque possibile se il contribuente sottoscrive una «semplice» dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (articolo 47, Dpr 28 dicembre 2000, n. 445), in cui indica la data di inizio dei lavori e attesta che, nonostante si tratti di una manutenzione straordinaria, non serve la presentazione della Cila allo sportello unico edilizia (provvedimento 149646/2011 e circolare 19/E/2012).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Per l'edilizia libera in assenza di una Cila serve una dichiarazione sostitutiva che attesti la data di inizio lavori**

159329

# Autorizzazione paesaggistica semplificata

## I vincoli

Giuseppe Latour

La installazione di Vepa può essere assoggettata ad autorizzazione paesaggistica semplificata. Beneficiando, tra le altre cose, di un modello più leggero. È la conclusione alla quale arriva la guida che l'Ance (l'associazione dei costruttori) ha pubblicato in questi giorni per analizzare tutte le questioni legate alle vetrate panoramiche, dopo la recente semplificazione, che consente di realizzarle in regime di edilizia libera.

Questo intervento - specifica la

guida - ha impatto sotto il profilo edilizio, ma non porta alcuna esenzione «in presenza di vincoli culturali e paesaggistici sull'immobile interessato», basati sul Dlgs 42/2004, il Codice dei beni culturali. Quanto alla disciplina paesaggistica, «si ricorda che il Dpr 31/2017 ha riformato la materia individuando una serie di opere escluse dall'autorizzazione perché considerate prive di rilevanza paesaggistica», dice la guida.

Sono elencate all'allegato A del decreto; accanto a questo c'è un allegato B, che riguarda le opere soggette ad autorizzazione paesaggistica semplificata, perché di minore entità e impatto sul paesaggio. «L'installazione delle vetrate panoramiche non è menzionata espres-

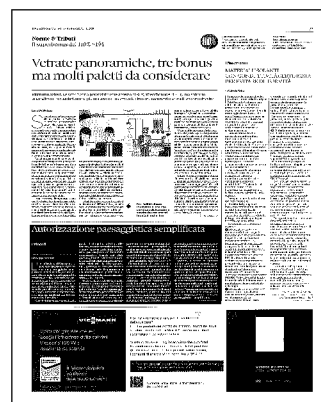
samente fra le opere escluse dall'autorizzazione paesaggistica, sebbene sono presenti nell'allegato A diversi tipi di interventi ai quali questo intervento potrebbe essere ricondotto», prosegue la guida.

Ad esempio, alla voce A.12 c'è «l'installazione di serre ad uso domestico con superficie non superiore a 20 metri quadri» e alla voce A.17 sono escluse dall'autorizzazione le «installazioni esterne poste a corredo di attività economiche, attività commerciali, turistico ricettive, sportive o del tempo libero, costituite da elementi facilmente amovibili quali tende, pedane, paratie laterali frangivento, manufatti ornamentali, elementi ombreggianti o altre strutture leggere di copertura, e

prive di parti in muratura o strutture stabilmente ancorate al suolo». Ancora, alla voce A.22 è esentata l'installazione di tende parasole su terrazze, prospetti o in spazi pertinenziali ad uso privato.

Quindi, a meno di sposare un'interpretazione estensiva, per le Vepa non è possibile un'esenzione. In attesa di un chiarimento su questo aspetto, che potrebbe portare un'ulteriore semplificazione, conclude la guida, «l'installazione delle vetrate panoramiche potrebbe rientrare nella fattispecie dell'allegato B, punto B.3 del Dpr 31/2017 "realizzazione, modifica o chiusura di balconi o terrazze" ed essere» soggetta ad autorizzazione paesaggistica semplificata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'intervento**

**MATERIALI ISOLANTI  
CON CONDUTTIVITÀ CERTIFICATA  
PER EVITARE DIFFORMITÀ**

di **Valeria Erba**

Il mercato dei materiali e dei prodotti commercializzati per l'isolamento termico degli edifici ha visto nell'ultimo periodo un incremento di proposte innovative relative alla tecnologia di prodotto e alla posa. Questo articolo nasce per rispondere a tutti coloro che cercano di capire se e quando un prodotto può essere considerato un materiale isolante termico.

La corretta scelta dei materiali isolanti è infatti fondamentale per il raggiungimento del risultato finale di efficacia dell'intervento (riduzione reale dei consumi) e per l'accesso al beneficio fiscale. Ci soffermeremo su alcune considerazioni di base che possano aiutare a stabilire l'efficacia delle diverse proposte, orientando verso una scelta consapevole.

Per valutare l'isolamento termico di una struttura si considera il valore di trasmittanza termica, che dipende da spessore e conduttività "λ" dei materiali presenti. Minore è la trasmittanza, maggiore sarà l'efficienza energetica del mio edificio.

Per questo motivo riteniamo fondamentale che i professionisti pongano la massima attenzione ai valori di conduttività termica dei materiali che utilizzano, nei calcoli per effettuare le verifiche di legge nonché in quelle per l'accesso agli incentivi.

In commercio si possono trovare:

1 **Materiali isolanti con marcatura Ce** il cui scopo è l'isolamento termico in edilizia. In questi casi il produttore indica in marcatura Ce, Dichiarazione di prestazione (Dop) e schede tecniche, la conduttività termica con valori

di lambda dichiarati λD (resistenza termica dichiarati RD). Il valore di lambda dichiarato λD comporta che il prodotto sia stato testato in condizioni standard, con prove standard, da laboratorio esterno notificato a livello europeo e in accordo con norme UNI EN. Tale valore dichiarato ha un'alta affidabilità numerica e statistica e viene controllato nel tempo;

2 **Materiale con marcatura Ce** ma con uno scopo diverso dall'isolamento (malte, rasanti, vernici eccetera). La conseguenza di non essere considerato materiale isolante è di non avere come requisito essenziale da dichiarare «la prestazione termica» (conduttività, resistenza) e quindi l'indicazione di questo valore nella marcatura Ce e in Dop o non è presente o, se presente, non segue le regole restrittive della valutazione della conduttività dichiarata che hanno i materiali isolanti;

3 **Materiale senza marcatura Ce.** Il Dm 2 aprile 1998 indica che, qualora un prodotto venga proposto come isolante termico, le prestazioni energetiche debbano essere determinate da laboratori accreditati applicando le procedure previste dalle norme tecniche. Inoltre le norme vigenti (UNI 10351) e la nota Enea sui materiali isolanti indicano che una singola prova in laboratorio non è rappresentativa, quindi vanno eseguite più prove e validate statisticamente grazie alla UNI EN ISO 10456.

Nel mercato oggi si assiste a un po' di confusione in merito soprattutto alle soluzioni riguardanti i rivestimenti superficiali o i rasanti che dichiarano conduttività molto basse e quindi prestazioni eccezionali in pochi millimetri. Attenzione, perché spesso la

valutazione della conduttività non è coerente con quanto descritto sopra e quindi previsto nelle norme.

Per questo motivo, riteniamo fondamentale che i professionisti pongano la massima attenzione ai valori di conducibilità termica dei materiali che utilizzano nei calcoli delle trasmittanze per il confronto sia con i requisiti minimi di legge sia con quelli previsti per accedere agli incentivi. Riteniamo quindi fondamentale per il tecnico abilitato affidarsi a produttori di materiali che possano garantire la prestazione di isolamento in modo valido e in base alle regole vigenti.

Attenzione alle promesse miracolose, perché eventuali difformità riscontrate nella valutazione delle caratteristiche energetiche a seguito di controlli (Comune, Enea), possono portare a sanzioni e/o alla decadenza dei benefici fiscali.

*ingegnere e presidente Anit -  
Associazione nazionale per l'isolamento  
termico e acustico ([www.anit.it](http://www.anit.it))*

© RIPRODUZIONE RISERVATA





a pag. 30

## Boom di appalti per il Pnrr Incremento del 125,8%

Un boom di appalti per il Pnrr nel terzo trimestre 2022. I progetti pubblicati sono stati 964: un incremento del 125,8% rispetto al precedente trimestre. Il valore dei servizi compresi nei bandi ammonta a 1,5 mld (1.562,9 mln). I dati sulla crescita record sono stati forniti ieri dall'Oice, associazione delle organizzazioni di ingegneria, architettura e consulenza tecnico-economica, aderente a Confindustria, all'interno del report trimestrale sui bandi e sugli avvisi di gara per servizi tecnici e appalti integrati che riguardano interventi a valere su risorse del Pnrr (piano nazionale di ripresa e resilienza) e del Pnc (piano nazionale complementare), relativo al periodo che va da luglio a settembre 2022. Tra le stazioni appaltanti, le amministrazioni dello stato risultano essere le più attive e la progettazione è il settore con il maggior incremento. Dal confronto con gli ultimi sei mesi si evidenzia un incremento nel numero dei bandi pari al 419% del totale e un aumento del valore dei relativi servizi fino al 427,5%. Guardando tali dati più da vicino, l'ambito della progettazione vede quadruplicato, rispetto al trimestre precedente, l'ammontare dei bandi di settore. Nel secondo trimestre del 2022, i bandi di progettazione superavano di poco la quota di 160 milioni, contro gli 855 milioni dell'ultimo trimestre. L'impena riguarda anche il valore degli interventi che saranno attivati: oltre 11 miliardi di euro, il 61,8% in più rispetto al secondo trimestre dell'anno.



Nella nota emerge, inoltre, che il settore dell'edilizia scolastica ha aumentato del 789,7% il numero di bandi pubblicati rispetto al secondo trimestre del 2022, rappresentando il 32% del totale dei bandi. In linea generale, l'Oice ha censito un numero di gare per servizi tecnici e appalti integrati di interventi relativi alle risorse del Pnrr pari a 1.659. I dati dunque per l'Oice fanno ben sperare circa il ruolo delle pubbliche amministrazioni nell'attuazione del Pnrr. Sono infatti le amministrazioni dello stato, centrali e periferiche, ad aver attivato il numero più elevato di bandi, 433 in totale, riferiti a servizi del valore di 1.274 milioni di euro, l'81,5% del totale.

A riguardo, Giorgio Lupoi, presidente dell'Oice, richiama l'attenzione sulle difficoltà riscontrabili nell'attuazione delle procedure di affidamento. L'affiancamento delle amministrazioni nella gestione tecnica dei contratti da parte di società di categoria, per quanto riguarda ingegneria e architettura, risulta determinante in questo senso a detta di Lupoi.

**Giulia Sirtoli**

© Riproduzione riservata

159329

































